

**C12422B - MONDADORI MEDIA-ARTONI GROUP-SRH/PRESS-DI DISTRIBUZIONE STAMPA E MULTIMEDIA**  
*Provvedimento n. 30101*

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 12 aprile 2022;

SENTITO il Relatore, Presidente Roberto Rustichelli;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione delle società Mondadori Media S.p.A. e Artoni Group S.p.A. pervenuta in data 14 gennaio 2022 e integrata nelle date del 19, 26 e 31 gennaio 2022;

VISTA la richiesta di informazioni inviata in data 10 febbraio 2022 alle società Mondadori Media S.p.A., Artoni Group S.p.A. e SRH S.r.l., con conseguente interruzione dei termini ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTE le informazioni aggiuntive prodotte dalle società Mondadori Media S.p.A., Artoni Group S.p.A. e SRH S.r.l. e pervenute in data 14 marzo 2022;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

## **I. LE PARTI**

### **I.1. Mondadori Media e Press-Di**

**1.** Mondadori Media S.p.A. (di seguito, "Mondadori Media") è la società del Gruppo Mondadori che sviluppa i marchi nei diversi canali di vendita e si occupa delle attività relative al *business* "Periodici Italia", *print* e *digital*, nonché i relativi *shared services*. Mondadori Media è interamente controllata da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (di seguito, "Mondadori").

**2.** Mondadori è attiva nei settori dell'editoria di libri e di periodici. Mondadori è quotata al Mercato MTA, segmento STAR organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., e controllata dalla società Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A. (di seguito, Fininvest), con una partecipazione al capitale sociale pari al 53,299%. Fininvest è a capo di un gruppo attivo, oltre che nel settore dell'editoria libraria e periodica, anche in quello del cinema, della raccolta pubblicitaria e della televisione commerciale.

**3.** Nel 2020 Fininvest ha realizzato, a livello mondiale, un fatturato di 3,46 miliardi di euro, di cui [2-3]\* in Italia. Mondadori, nel 2020, ha realizzato, a livello mondiale, un fatturato consolidato pari a 744 milioni di euro, di cui [511-700] in Italia.

**4.** Mondadori Media detiene l'intero capitale sociale di Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. (di seguito, "Press-Di"). Press-Di è attiva nella distribuzione nazionale di stampa quotidiana e periodica, sia per Mondadori che per editori terzi.

**5.** Press-Di detiene il controllo congiunto di DI2 S.r.l. (di seguito, "DI2") unitamente a So.Di.P Società di diffusione periodici Angelo Patuzzi S.p.A. (di seguito, "SODIP")<sup>1</sup>. DI2 svolge attività di logistica esclusivamente a favore delle società madri.

**6.** Press-Di detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni in imprese attive nella distribuzione di prodotti editoriali:  
- il 29% del capitale sociale di GD Media Service S.r.l. (di seguito, "GD Media"), attiva nel settore della distribuzione di periodici e quotidiani per il canale della GDO. GD Media è altresì partecipata da M-Dis Distribuzione Media S.p.A. (di seguito, "M-Dis") e SODIP, che detengono ciascuna il 29%, e da Emmelibri S.r.l. che detiene il restante (13%);  
- il 22% del capitale sociale di MDM Milano Distribuzione Media S.r.l. (di seguito, "MDM"), attiva nel settore della distribuzione locale di periodici e quotidiani nell'area di Milano. Il socio di maggioranza di MDM è M-Dis, con una partecipazione del 56%, mentre il restante 22% è detenuto da SODIP.

L'attuale amministrazione delegata di Press-Di siede nei consigli di amministrazione di GD Media e MDM.

**7.** Nel 2020 Press-Di ha realizzato, quasi esclusivamente in Italia, un fatturato di 41,5 milioni di euro. Tale valore comprende il 50% del fatturato realizzato da DI2.

---

\* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

<sup>1</sup> [Press-Di e SODIP posseggono ciascuna il 50% del capitale sociale di DI2.]

## **I.2. Artoni e SRH**

**8.** Artoni Group S.p.A. (di seguito, "Artoni") è la società *holding* di un gruppo che opera nella distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica. Il capitale sociale di Artoni è detenuto per il 96% da A.G. S.r.l., che è posseduta da tre persone fisiche, e per la restante parte dalle medesime tre persone fisiche (ciascuna con l'1%) e dalla stessa Artoni (1% di quote proprie).

**9.** Artoni controlla, tra le altre, le seguenti società attive nella distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica:

- Adriatica Press S.p.A. (di seguito, "Adriatica Press"), della quale detiene il 99% del capitale sociale;
- Tirreno Press S.p.A. (di seguito, "Tirreno Press"), della quale detiene il 99% del capitale sociale;
- R.G. Stampa S.r.l. (di seguito, "RG Stampa"), attraverso Adriatica Press, che ne detiene l'intero capitale sociale;
- Agenzia Romana Distribuzione Giornali e Riviste S.r.l. (di seguito, "Agenzia Romana"), attraverso Tirreno Press, che ne detiene l'intero capitale sociale<sup>2</sup>;
- Centro Diffusione e Logistica S.r.l. (di seguito, "CDL"), attraverso RG Stampa, che ne detiene l'intero capitale sociale<sup>3</sup>.

**10.** Artoni controlla altresì, tra le altre, le seguenti società attive nel settore della logistica della distribuzione locale di prodotti editoriali: Services & Services S.r.l., Lazio Logistica S.r.l. (di seguito, "Lazio Logistica"), Italogistica S.r.l. e Edilog S.r.l. Queste società svolgono la propria attività esclusivamente (o quasi esclusivamente) a favore di imprese del Gruppo Artoni.

**11.** Nel 2020 il fatturato complessivo realizzato, interamente in Italia, dalle società del Gruppo Artoni è stato pari a 275,4 milioni di euro. Tale valore si riferisce al perimetro delle imprese controllate da Artoni nell'anno di riferimento.

**12.** SRH S.r.l. (di seguito, "SRH") è una società *holding* che controlla due società attive nella distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica, segnatamente, Martini Dumas S.p.A. (di seguito, "Martini Dumas")<sup>4</sup> e MD S.r.l. (di seguito, "MD")<sup>5</sup>; MD controlla, a sua volta, la società I Platani S.r.l. (di seguito, "I Platani") che gestisce due edicole.

**13.** Il capitale sociale di SRH è interamente detenuto da ARES S.r.l. il cui capitale sociale è interamente detenuto (in intestazione fiduciaria) dalla società fiduciaria Partecipazioni & Investimenti S.r.l.. [Omissis]. Nel 2020 SRH e le società dalla stessa controllate hanno realizzato, interamente in Italia, un fatturato di 49,7 milioni di euro.

## **II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

**14.** In data 5 agosto 2021, Mondadori Media, Artoni e SRH hanno sottoscritto un accordo quadro avente ad oggetto **(i)** la cessione da parte di Mondadori Media ad Artoni e SRH di una partecipazione complessiva pari al 51% del capitale sociale di Press-Di, **(ii)** il riconoscimento reciproco di un articolato insieme di diritti di opzione di acquisto e vendita di ulteriori quote del capitale sociale di Press-Di e **(iii)** la definizione delle regole di *governance* di Press-Di.

**15.** [Omissis]. Pertanto, Artoni e SRH costituiscono un'unica parte.

**16.** Per effetto dell'accordo quadro sottoscritto da Mondadori Media, Artoni e SRH, Press-Di passerà dal controllo esclusivo di Mondadori Media, che attualmente detiene la totalità del capitale sociale, al controllo congiunto di Mondadori Media e di Artoni e SRH, come di seguito illustrato.

**17.** A seguito della cessione di una partecipazione del 51% da Mondadori Media a Artoni e SRH, il capitale sociale di Press-Di sarà diviso tra questi soggetti con quote rispettivamente pari al 49% e al 51%. Questa suddivisione potrà in seguito cambiare per effetto dell'esercizio dei diritti di opzioni pattuiti secondo due scenari [omissis]: nel senso di un aumento della quota detenuta da Artoni e SRH, che potrebbe arrivare a coprire l'intero capitale sociale di Press-Di, e della corrispondente riduzione della quota di Mondadori Media, che potrebbe portare ad una uscita di quest'ultima dal capitale sociale di Press-Di, ovvero nel senso di [omissis]<sup>6</sup>.

**18.** Per quanto concerne la *governance* di Press-Di, le parti hanno convenuto che il consiglio di amministrazione sarà composto da [omissis] membri di cui [omissis] nominati da Artoni e SRH e [omissis] nominati da Mondadori Media<sup>7</sup>. Il primo consiglio di amministrazione resterà in carica fino [omissis].

**19.** Fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il [omissis], l'amministratore delegato sarà nominato da Mondadori Media mentre, successivamente alla suddetta approvazione, l'amministratore delegato sarà nominato da Artoni e SRH. L'amministratore delegato sarà investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione delle "Materie Consiliari Riservate", che saranno riservate alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione.

**20.** Il consiglio di amministrazione sarà validamente riunito se sarà presente la maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione saranno prese a maggioranza assoluta dei consiglieri, ad eccezione

<sup>2</sup> [A far data dal 1° maggio 2021, l'Agenzia Romana ha cessato le attività di distribuzione con il passaggio dei mandati a Tirreno Press e, attualmente, si occupa solo di logistica.]

<sup>3</sup> [L'acquisizione di CDL è stata perfezionata in data 13 gennaio 2022.]

<sup>4</sup> [Il capitale sociale di Martini Dumas è detenuto per il 75% da SRH e per il restante 25% da una persona fisica.]

<sup>5</sup> [Il capitale sociale di MD è interamente detenuto da SRH.]

<sup>6</sup> [Omissis].

<sup>7</sup> [Omissis].

delle decisioni sulle Materie Consiliari Riservate per le quali sarà altresì necessario il voto favorevole del consigliere d'amministrazione nominato da Mondadori Media, [omissis]. Fino al [omissis], tra le Materie Consiliari Riservate figureranno **(i)** l'approvazione dei *budget* annuali e la modifica o l'aggiornamento del piano industriale e **(ii)** la modifica dei poteri conferiti all'amministratore delegato nominato da Mondadori Media.

**21.** Sulla base delle regole di *governance* convenute, Artoni e SRH, deterranno la maggioranza dei diritti di voto nel consiglio di amministrazione di Press-Di, maggioranza senza la quale nessuna deliberazione potrà essere assunta. Parimenti, Mondadori Media deterrà un diritto di veto sulle deliberazioni che riguardano il *budget* e il piano industriale, fino al [omissis], e, indicherà l'amministratore delegato, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il [omissis]. Ciascuna di tali prerogative di Mondadori Media è idonea a consentirle di esercitare un'influenza determinante in relazione alla determinazione degli indirizzi strategici di Press-Di<sup>8</sup>. Pertanto, la *governance* di Press-Di, convenuta tra le parti dell'accordo quadro, determinerà una situazione di controllo congiunto di Mondadori Media e di Artoni e SRH, destinata a durare fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il [omissis].

**22.** La modifica delle quote del capitale sociale di Press-Di detenute da Mondadori Media e da Artoni e SRH che potrebbe derivare dall'esercizio dei diritti di opzioni che queste società si sono reciprocamente riconosciute, non è idonea a modificare la descritta *governance* di Press-Di, a meno che non comporti la fuoriuscita dal capitale sociale di Press-Di [omissis]. In ogni caso, l'esercizio dei diritti di opzione costituisce un atto solo eventuale<sup>9</sup> e anche in caso di esercizio di tali diritti Mondadori Media potrebbe mantenere una partecipazione in Press-Di<sup>10</sup>. Pertanto, non è possibile prevedere se, prima dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il [omissis], verranno esercitate le opzioni *put* e/o le opzioni *call*, con i diversi esiti sul controllo di Press-Di sopra riportati.

**23.** In conclusione, la cessione di una partecipazione del 51% del capitale sociale di Press-Di, da Mondadori Media ad Artoni e SRH, comporterà una modifica strutturale del controllo di Press-Di dal controllo esclusivo di Mondadori Media al controllo congiunto di Mondadori Media e Artoni e SRH. Il nuovo assetto di controllo è destinato a durare fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il [omissis] a meno che non intervengano, in un momento antecedente, modifiche nella compagine sociale di Press-Di tali da determinare la fuoriuscita [omissis]. Dette modifiche sono però incerte e, comunque, non univoche circa l'assetto di controllo di Press-Di ([omissis]). Tutto ciò considerato, si deve ritenere che l'assetto di controllo di Press-Di, che si verrà a determinare a seguito dell'iniziale cessione di partecipazione, poiché permarrà almeno sino all'approvazione del bilancio di esercizio [omissis], è duraturo.

**24.** Mondadori Media e Artoni e SRH hanno altresì concordato un patto di non concorrenza e un divieto di storno dei dipendenti di Press-Di in capo a Mondadori Media. In particolare, Mondadori Media non potrà, fino al [omissis], relativamente al territorio italiano, **(i)** svolgere, direttamente o indirettamente, l'attività di distribuzione nazionale di stampa quotidiana e periodica; **(ii)** assumere o detenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in società o imprese che svolgano la suddetta attività, ad eccezione di partecipazioni non eccedenti il 5% del capitale di società quotate; **(iii)** assumere personale di Press-Di e compiere attività di distrazione e storno di dipendenti di Press-Di, fermo restando che [omissis].

### III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

**25.** L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce una concentrazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1, del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 511 milioni di euro e il fatturato totale realizzato individualmente, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 31 milioni di euro.

**26.** Il patto di non concorrenza e il divieto di storno di dipendenti sopra descritti saranno oggetto di approfondimento nel corso dell'istruttoria per valutarne l'accessorietà rispetto all'operazione notificata.

### IV. VALUTAZIONI

#### IV.1. I mercati rilevanti

##### IV.1.a. Individuazione e definizione dei mercati rilevanti

**27.** In ragione dell'attività svolta da Press-Di, il cui assetto di controllo viene modificato, e da Artoni e SRH, che acquisiscono il controllo di Press-Di affiancandosi a Mondadori Media, l'operazione in esame interessa **(i)** il mercato

---

<sup>8</sup> [Si veda "Comunicazione consolidata della Commissione sui criteri di competenza giurisdizionale a norma del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese", con particolare riferimento ai paragrafi 62 e 63 ("Controllo congiunto") e 65 e ss. ("Diritti di veto").]

<sup>9</sup> [Omissis].

<sup>10</sup> [Omissis].

della distribuzione nazionale di stampa quotidiana e periodica (di seguito, anche indicato come mercato della distribuzione nazionale di prodotti editoriali) e **(ii)** molteplici mercati della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica (di seguito, anche indicati come mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali) da individuare dal punto di vista geografico in funzione dell'ambito di attività di (delle società di distribuzione controllate da) Artoni e SRH.

**28.** Per quanto concerne i servizi di logistica per la distribuzione di stampa quotidiana e periodica, nel caso in esame, DI2 e alcune società del Gruppo Artoni svolgono l'attività di logistica esclusivamente (o quasi esclusivamente) a favore, rispettivamente, delle società madri e di altre società del Gruppo Artoni. Si precisa che Lazio Logistica realizza una parte marginale del proprio fatturato verso soggetti terzi rispetto alle società del Gruppo Artoni: in particolare, Lazio Logistica ha in appalto da SODIP e Press-Di (società madri di DI2) la gestione di un magazzino sito in Roma, nel quale vengono smistati i prodotti editoriali stampati al Centro-Sud per il successivo invio alla struttura gestita da DI2<sup>11</sup>. In ragione della natura *captiva* delle attività di logistica svolte a DI2 e da alcune società del gruppo Artoni, a prescindere dalla questione se si possa individuare un distinto mercato della logistica per la distribuzione di stampa quotidiana e periodica, questo non costituirebbe un mercato interessato dall'operazione in esame.

**29.** La presenza di SRH nella gestione di edicole è del tutto marginale in considerazione del numero assoluto di rivendite gestite (due, attraverso la controllata I Platani). Pertanto, a prescindere dalle questioni strettamente afferenti alla definizione merceologica e geografica, nel caso di specie, non viene individuato alcun mercato rilevante in relazione alla gestione di rivendite di quotidiani e periodici.

**30.** La distribuzione è il complesso di attività volte a rifornire le rivendite (edicole e altri esercizi) dei prodotti editoriali, quotidiani e periodici. Nella filiera della distribuzione di quotidiani e periodici si distinguono il livello nazionale e il livello locale. I quotidiani ed i periodici vengono inseriti nella medesima categoria merceologica, poiché la distribuzione di tali prodotti è usualmente congiunta, sia a livello nazionale che a livello locale.

**31.** A livello locale, i distributori locali distribuiscono i prodotti editoriali alle rivendite. I distributori locali svolgono, tra le altre, la funzione diffusoriale ovvero definiscono il piano quali-quantitativo di distribuzione delle diverse pubblicazioni ai punti vendita.

**32.** A livello nazionale, gli editori affidano i prodotti editoriali ai distributori nazionali affinché li facciano arrivare alle rivendite tramite i distributori locali; in taluni casi, gli editori si interfacciano direttamente con i distributori locali<sup>12</sup>.

**33.** Il mercato della distribuzione nazionale di stampa quotidiana e periodica ha dimensione geografica nazionale in quanto i lettori di tali prodotti sono per lo più residenti in tutto il territorio nazionale.

**34.** La dimensione geografica dei mercati della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica è strettamente correlata alla peculiarità del prodotto distribuito, che deve essere reso disponibile alle rivendite in un breve lasso di tempo rispetto alla sua finalizzazione, nonché dalle condizioni morfologiche e logistiche del territorio in cui si effettua la distribuzione e della densità di popolazione/rivendite nel territorio. Pertanto, la necessità di consegnare il prodotto in un lasso di tempo limitato determina, di volta in volta, l'esatta dimensione geografica del mercato locale rilevante, in funzione della distanza intercorrente dai depositi/centri di smistamento dei distributori locali<sup>13</sup>.

**35.** Fermo restando quanto sopra rilevato con riguardo all'esatta dimensione geografica dei mercati locali della stampa quotidiana e periodica, nel caso in esame, in via di prima approssimazione – e come sostenuto dalle società notificanti – si può ritenere che l'ambito locale rilevante abbia dimensione provinciale ovvero di aggregazioni di province contigue.

**36.** Conseguentemente, tenuto conto delle aree di attività dei distributori locali controllati da Artoni e SRH, i mercati della distribuzione locale interessati dall'operazione in esame possono essere individuati, in via di prima approssimazione, con riferimento alle 29 province di seguito indicate:

- Teramo, Pescara, Chieti e L'Aquila (intera regione Abruzzo) nelle quali opera Adriatica Press;

- Ascoli Piceno, Ancona, Macerata e Fermo, Pesaro Urbino (intera regione Marche), nelle quali operano Adriatica Press e RG Stampa<sup>14</sup>;

- Rimini, Ravenna, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara (regione Emilia Romagna), nelle quali operano RG Stampa, MD e CDL<sup>15</sup>;

---

<sup>11</sup> [Si veda doc. B12 (risposta di Mondadori Media, Artoni e SRH del 14 marzo 2022).

Sul sito internet di DI2 viene indicata tra i poli di spedizione una struttura logistica sita in Roma "in collaborazione con il Centro Operativo Artoni di Roma" (si veda sito internet, sezione "Cosa facciamo"). Al riguardo, è stato precisato che la suddetta struttura logistica è nella disponibilità di Tirreno Press e che presso di essa opera altresì Lazio Logistica; inoltre, la struttura, che viene utilizzata come hub per le attività di distribuzione delle imprese madri di DI2, non è gestita da DI2 (si veda, doc. B12, risposta di Mondadori Media, Artoni e SRH del 14 marzo 2022).]

<sup>12</sup> [Si veda C12337 - RCS MEDIAGROUP/M-DIS DISTRIBUZIONE MEDIA.]

<sup>13</sup> [Si vedano, tra gli altri, C12337 - RCS MEDIAGROUP/M-DIS DISTRIBUZIONE MEDIA, C11824 - M-DIS DISTRIBUZIONE MEDIA-SERVIZI STAMPA LIGURIA-SOCIETÀ DI EDIZIONI E PUBBLICAZIONI/GE-DIS, C10370 - MILANO PRESS/AGENZIA LOMBARDA DISTRIBUZIONE GIORNALI E RIVISTE e A525 - MERCATO DISTRIBUZIONE QUOTIDIANI E PERIODICI NELL'AREA DI GENOVA E TIGULLIO.]

<sup>14</sup> [In particolare, Adriatica Press opera nelle province di Ascoli Piceno, Ancona, Macerata e Fermo, mentre RG Stampa opera nella provincia di Pesaro Urbino.]

- Viterbo, Rieti e Roma (regione Lazio) nelle quali opera Tirreno Press; Tirreno Press opera altresì in quattro comuni della provincia di Frosinone e nel comune di Aprilia (provincia di Latina);
- Pistoia, Lucca, Massa-Carrara, Pisa e Siena (regione Toscana) nelle quali opera Martini Dumas;
- Mantova, Cremona e Lodi (regione Lombardia) nelle quali opera MD;
- Rovigo (regione Veneto), nella quale opera CDL.

**37.** Le società notificanti hanno evidenziato come il settore della stampa quotidiana e periodica sia attraversato da una crisi sistemica che ha portato ad una contrazione dei fatturati a tutti i livelli della filiera. La dimensione di tale declino può essere valutata guardando al numero di distributori locali in Italia, passato dai 63 del 2016 ai 43 del settembre 2021 a seguito dell'uscita dal mercato di taluni operatori nonché di alcune operazioni di acquisizione.

#### IV.1.b. La normativa settoriale

**38.** Nonostante viga una pervasiva e stringente normativa in materia di distribuzione di prodotti editoriali a tutela del pluralismo (legge n. 416 del 1981), concernente, tra l'altro, il rapporto editore-distributore e il rapporto distributore-rivendite, si evidenzia che la suddetta normativa non appare delineare norme concernenti il rapporto tra distributori nazionali e distributori locali.

**39.** Con riferimento al rapporto tra editori e distributori, infatti, è disposto che i distributori devono garantire i servizi di distribuzione agli editori che ne facciano richiesta, a parità di condizioni rispetto ai punti vendita serviti e alle copie distribuite (articolo 16, comma 1, della Legge n. 416 del 1981<sup>16</sup>).

**40.** Per quanto concerne il rapporto tra distributori (locali) e rivendite è disposto che<sup>17</sup>: **(i)** la mancata fornitura, ovvero la fornitura in eccesso o difetto, da parte del distributore, senza una ragionevole giustificazione, costituiscono casi di pratica commerciale sleale (articolo 5, lettera d-*quater*, D. Lgs. n. 170/2001<sup>18</sup>); **(ii)** i distributori locali devono garantire l'accesso alla fornitura di prodotti editoriali a tutte le rivendite a parità di condizioni economiche e commerciali e non possono condizionare le medesime forniture a servizi, costi o prestazioni aggiuntive a carico delle rivendite (articolo 5, lettera d-*sexies*, D. Lgs. n. 170/2001<sup>19</sup>); **(iii)** i distributori locali devono garantire alle rivendite forniture adeguate, per tipologia e quantitativi delle pubblicazioni, a soddisfare le esigenze degli utenti (articolo 5, lettera d-*septies*, D. Lgs. n. 170/2001<sup>20</sup>).

#### IV.1.c. Dimensione e struttura del mercato della distribuzionale nazionale di stampa quotidiana e periodica

**41.** La dimensione del mercato della distribuzione nazionale di prodotti editoriali è stata, nel 2020, di circa [1-2] miliardi di euro (in termini di valore del liquidato, vale a dire valore di copertina delle copie vendute, al netto dei resi). Il *trend* del mercato è decrescente: il liquidato è stato di oltre [1-2] miliardi nel 2018 e di [1-2] nel 2019 (Tabella 1). Una stima della dimensione del mercato può essere altresì tratta dal numero di copie diffuse (Tabella 2), che nel 2020 sono state circa 859,7 milioni, di cui 592, 2 milioni di quotidiani e 267,5 milioni di periodici.

**Tabella 1 – Dimensione del mercato (liquidato, milioni di euro)<sup>21</sup>**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Totale mercato	[1.000-2.000]	[1.000-2.000]	[1.000-2.000]

<sup>15</sup> [In particolare, RG Stampa opera a Rimini, Ravenna, Modena; MD opera a Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Modena; CDL opera a Bologna e Ferrara;]

<sup>16</sup> ["Le imprese di distribuzione devono garantire, a parità di condizioni rispetto ai punti di vendita serviti e al numero di copie distribuite, il servizio di distribuzione a tutte le testate giornalistiche che ne facciano richiesta".]

<sup>17</sup> [Le disposizioni rilevanti ai fini del rapporto distributore-rivendita sono contenute nell'articolo 5 del D. Lgs. n. 170/2001 dove viene specificato che le clausole contrattuali contrarie alle medesime disposizioni sono nulle (lettera d-*quinqies*).]

<sup>18</sup> ["[F]ermi restando gli obblighi previsti per gli edicolanti a garanzia del pluralismo informativo, la ingiustificata mancata fornitura, ovvero la fornitura ingiustificata per eccesso o difetto, rispetto alla domanda da parte del distributore costituiscono casi di pratica commerciale sleale ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni in materia".]

<sup>19</sup> ["[L]e imprese di distribuzione territoriale dei prodotti editoriali garantiscono a tutti i rivenditori l'accesso alle forniture a parità di condizioni economiche e commerciali; la fornitura non può essere condizionata a servizi, costi o prestazioni aggiuntive a carico del rivenditore".]

<sup>20</sup> ["[L]e imprese di distribuzione territoriale assicurano ai punti vendita forniture di quotidiani e di periodici adeguate, per tipologia e per quantitativi, a soddisfare le esigenze dell'utenza del territorio; le pubblicazioni fornite in eccesso rispetto alle esigenze dell'utenza del territorio o quelle che non sono oggetto della parità di trattamento possono essere rifiutate ovvero restituite anticipatamente dagli edicolanti senza alcuna limitazione temporale".]

<sup>21</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

**Tabella 2 – Dimensione del mercato nazionale (numero di copie diffuse, anno 2020)<sup>22</sup>**

<b>Quotidiani</b>	<b>Settimanali</b>	<b>Mensili</b>	<b>Totale (quotidiana e periodica)</b>
592.229.254	233.553.378	33.893.995	859.676.627

**42.** I principali distributori nazionali, in ordine di rilevanza sul mercato (quote) sono M-Dis, Press-Di, SODIP, GEDI Distribuzione S.p.A. (di seguito, GEDI) e MEPE Distribuzione Editoriale S.p.A. (di seguito, MEPE). Come è possibile osservare nella Tabella 3, M-Dis è il primo operatore di mercato con una quota superiore al 30% nel periodo 2018-2020. Press-Di è il secondo operatore con una quota che nel 2020 ha superato il 20% mostrando nel triennio considerato un andamento costantemente crescente.

**Tabella 3 – Quote di mercato dei principali operatori (percentuale)<sup>23</sup>**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
M-Dis	[30-35%]	[30-35%]	[30-35%]
Press-Di	[15-20%]	[15-20%]	[20-25%]
SODIP	[20-25%]	[20-25%]	[15-20%]
GEDI	[10-15%]	[10-15%]	[10-15%]
MEPE	[1-5%]	[1-5%]	[1-5%]
Altri distributori	[1-5%]	[1-5%]	[1-5%]
Altri quotidiani	[10-15%]	[10-15%]	[10-15%]

**43.** Press-Di trae il [25-50%] circa dei propri ricavi dalla distribuzione dei periodici editi da Mondadori e il restante [50-75%] circa dalla distribuzione di quotidiani e periodici editi da soggetti terzi. Tra gli editori di periodici che hanno affidato a Press-Di la distribuzione dei propri prodotti figurano Sergio Bonelli Editore e RBA. Tra i quotidiani (tutti editi da soggetti terzi rispetto a Mondadori) la cui distribuzione è affidata a Press-Di figurano Corriere dello Sport, Tuttosport, Il Giornale, Libero, La Verità e il Fatto Quotidiano.

#### *IV.1.d. Dimensione e struttura dei mercati della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica*

##### *a) Premessa*

**44.** Le parti hanno fornito stime della dimensione, in termini di liquidato (ovvero di copie vendute e, dunque, al netto delle rese), dei mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali nei quali sono attive. Dette stime si basano sulla conoscenza che le parti hanno dei singoli mercati in virtù della loro attività di distributori locali<sup>24</sup>.

**45.** La dimensione dei singoli mercati locali può altresì essere stimata utilizzando i dati di Accertamenti Diffusione Stampa S.r.l. – ADS (di seguito, ADS)<sup>25</sup>.

**46.** Poiché entrambe le stime presentano dei limiti, nei punti che seguono si riporteranno forcelle di valori, con un valore inferiore e un valore superiore, ricavati dai dati del liquidato (forniti dalle parti) e del diffuso (di fonte ADS), relativamente al 2020. In alcuni casi, segnatamente per i mercati nei quali opera Tirreno Press, e operava Agenzia Romana, e per alcuni dei mercati nei quali opera MD, si riportano solo i dati del diffuso in quanto i dati di liquidato forniti dalle parti danno una visione parziale, tenuto conto del complesso delle pubblicazioni distribuite dai distributori locali controllati da Artoni e SRH e dell'estensione geografica dell'attività dei medesimi distributori.

**47.** Per quanto concerne la struttura dei mercati e, in particolare, la posizione detenuta da Artoni e SRH attraverso le società controllate, si evidenzia che siffatta posizione è anche il frutto di una serie di acquisizioni di mandati di distribuzione da distributori locali concorrenti e di quote di controllo di imprese concorrenti (crescita esterna), oltre che dell'affidamento diretto di mandati di distribuzione da distributori nazionali (crescita interna). In particolare, Adriatica Press ha effettuato dieci acquisizioni di mandati da altri distributori locali, nel periodo che va dal 2013 al 2017; inoltre, Adriatica Press ha acquisito (la totalità del capitale sociale di) RG Stampa nel 2019 e Tirreno Press ha acquisito (la

<sup>22</sup> [Elaborazioni su dati pubblici, Accertamenti Diffusione Stampa. (cfr. doc. B8).]

<sup>23</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

<sup>24</sup> [Ne consegue che, in taluni casi, le stime fornite restituiscono una visione parziale dei mercati, sia perché i distributori locali possono non avere i mandati di tutti i distributori nazionali (o quanto meno dei principali) per una determinata area, sia perché i medesimi distributori possono coprire solo una parte di un dato ambito geografico provinciale (essendo la dimensione geografica dei mercati definita, in via di prima approssimazione, provinciale).]

<sup>25</sup> [La rilevazione di ADS riguarda la diffusione dei prodotti editoriali (quotidiani e periodici) e, pertanto, considera non solo le vendite presso le rivendite (e cioè il liquidato) ma anche le vendite dirette e in abbonamento (che non rientrano nel liquidato). Per altri versi, la rilevazione di ADS non copre tutte le pubblicazioni di quotidiani e periodici ma solo quelle che chiedono (ad ADS) la certificazione dei dati di diffusione.]

totalità del capitale sociale di) Agenzia Romana tra il 2019 e il 2020; infine, nel 2022 RG Stampa ha acquisito CDL<sup>26</sup>. SRH ha acquisito, nel 2019, il distributore locale concorrente Adg Menta S.r.l.<sup>27</sup>.

*b) Mercati locali presenti in Abruzzo*

**48.** Adriatica Press svolge l'attività di distribuzione di prodotti editoriali nella regione Abruzzo e nello specifico, nelle province di Teramo, Pescara, Chieti e L'Aquila. Nella Tabella 4 sono riportate le stime dei valori inferiore e superiore della dimensione in volume dei corrispondenti mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali, relativamente al 2020.

**Tabella 4 – Dimensione in volume dei mercati della regione Abruzzo nei quali è attiva Adriatica Press (numero di copie diffuse/liquidate, anno 2020)<sup>28</sup>**

	<b>Valore inferiore</b>	<b>Valore superiore</b>
Pescara	[2.500.000-3.000.000]	[5.000.000-5.500.000]
Chieti	[2.000.000-2.500.000]	[5.500.000-6.000.000]
Teramo	[2.000.000-2.500.000]	[4.500.000-5.000.000]
L'Aquila	[2.500.000-3.000.000]	[5.000.000-5.500.000]

**49.** Nelle suddette aree non operano altri distributori locali e, pertanto, Artoni (per il tramite di Adriatica Press e RG Stampa) detiene una posizione di monopolio. Tra i distributori locali che operano in aree confinanti figurano Tirreno Press (nelle province di Roma e Rieti), che è anch'essa parte del Gruppo Artoni e la stessa Adriatica Press (nelle Marche) che sono parte del medesimo gruppo di imprese al quale appartiene Adriatica Press (Artoni). Sono altresì confinanti Diffusione Terra di Lavoro S.r.l. (in entrambe le province della regione Molise), Zamparelli Leopoldo S.r.l. (nella provincia di Frosinone) e Conti Distribuzione Stampa S.r.l. (in entrambe le province della regione Umbria).

*c) Mercati locali presenti nelle Marche*

**50.** Adriatica Press svolge l'attività di distribuzione di prodotti editoriali nella regione Marche e, nello specifico, nelle province di Ascoli Piceno, Ancona, Macerata e Fermo. Inoltre, RG Stampa (controllata al 100% da Adriatica Press) svolge attività di distribuzione di prodotti editoriali nella provincia di Pesaro Urbino. Nella Tabella 5 sono riportate le stime dei valori inferiore e superiore della dimensione in volume dei corrispondenti mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali, relativamente al 2020.

**Tabella 5 – Dimensione in volume dei mercati della regione Marche nei quali è attiva Adriatica Press (numero di copie diffuse/liquidate, anno 2020)<sup>29</sup>**

	<b>Valore inferiore</b>	<b>Valore superiore</b>
Ancona	[7.500.000-8.000.000]	[8.000.000-8.500.000]
Ascoli Piceno	[3.000.000-3.500.000]	[3.000.000-3.500.000]
Fermo	[2.000.000-2.500.000]	[2.000.000-2.500.000]
Macerata	[3.500.000-4.000.000]	[4.500.000-5.000.000]
Pesaro Urbino	[6.500.000-7.000.000]	[11.500.000-12.000.000]

**51.** Nelle suddette aree non operano altri distributori locali e, pertanto, Artoni (per il tramite di Adriatica Press e RG Stampa) detiene una posizione di monopolio. Tra i distributori locali che operano in aree confinanti figurano Martini Dumas (nella provincia di Pistoia), che è controllata da SRH, Tirreno Press (nelle province di Roma e Rieti), che è parte del medesimo Gruppo Artoni, la stessa Adriatica Press (nella regione Abruzzo) e la stessa RG Stampa (in Emilia Romagna). Sono altresì confinanti: Conti Distribuzione Stampa S.r.l. (in entrambe le province della regione Umbria), Giorgio Giorgi S.r.l. (nelle province di Firenze e Prato) e S/D Siena Distribuzione S.r.l. (nella provincia di Arezzo).

<sup>26</sup> [Cfr. doc. B12 (risposta di Mondadori Media, Artoni e SRH del 14 marzo 2022).]

<sup>27</sup> [Cfr. doc. B12 (risposta di Mondadori Media, Artoni e SRH del 14 marzo 2022) e articolo su La Repubblica "Parma, Menta lascia la distribuzione dei giornali" del 6 marzo 2019.]

<sup>28</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

<sup>29</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

d) Mercati locali presenti in Emilia Romagna e aree limitrofe

**52.** Artoni opera in Emilia Romagna con diverse società. In particolare, RG Stampa svolge attività nelle province di Rimini, Forlì Cesena, Ravenna e Modena<sup>30</sup>. CDL è attiva nelle province di Bologna, Ferrara e (alcuni comuni della provincia di) Ravenna<sup>31</sup>. Inoltre, MD svolge attività di distribuzione di prodotti editoriali nelle zone di Parma, Piacenza, Modena (Sassuolo e alcuni comuni nelle zone montane), Reggio Emilia. Le stime dei valori inferiore e superiore della dimensione in volume dei corrispondenti mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali, relativamente al 2020, sono riportate nella Tabella 6.

**Tabella 6 – Dimensione in volume dei mercati locali dell’Emilia Romagna (RG Stampa, CDL e MD) (numero di copie diffuse/liquidate, anno 2020)<sup>32</sup>**

	Valore inferiore	Valore superiore
Modena	[12.000.000-12.500.000]	[18.500.000-19.000.000]
Ravenna	[8.000.000-8.5000.000]	[9.000.000-9.500.000]
Rimini- Forlì Cesena	[7.500.000-8.000.000]	[19.500.000-20.000.000]
Parma	[12.500.000-13.000.000]	[15.000.000-15.500.000]
Piacenza	[7.500.000-8.000.000]	[9.000.000-9.500.000]
Reggio Emilia	[10.500.000-11.000.000]	[11.000.000-11.500.000]
Bologna	[12.500.000-13.000.000]	[23.500.000-24.000.000]
Ferrara	[7.500.000-8.000.000]	[7.500.000-8.000.000]

**53.** Nelle suddette aree non operano altri distributori locali e, pertanto, RG Stampa, MD e CDL detengono una posizione di monopolio<sup>33</sup>. Tra i distributori locali che operano in aree confinanti figurano Martini Dumas (Toscana) e Adriatica Press (Marche) che sono riconducibili al medesimo soggetto che acquisisce il controllo (vale a dire, Artoni, unitamente a SRH). Sono altresì confinanti Giorgio Giorgi S.r.l. (nelle province di Firenze e Prato), Casmon S.a.s. di Lorenzo Mantovani (nella provincia di La Spezia), Liguria Press S.r.l. (nella provincia di Genova), SEAL S.p.A. (in parte della provincia di Alessandria), Macri Distribuzione Stampa S.p.A. (nella provincia di Pavia e in parte della provincia di Alessandria), Canesi Diffusione S.r.l. (nelle province di Lodi e Cremona) e Diffusione@Logistica Brescia S.p.A. (nella provincia di Mantova).

**54.** Con riferimento alle aree limitrofe alla regione Emilia Romagna, si deve osservare che MD svolge attività di distribuzione solo in alcuni comuni di Mantova, Cremona e Lodi confinanti con i territori dell’Emilia Romagna, in cui è attivo come distributore locale. Nella Tabella 7 sono riportate stime della dimensione in volume basate sui dati diffusionali di fonte ADS<sup>34</sup>. In un solo comune è presente, oltre a MD, un altro distributore locale (non riconducibile ad Artoni o SRH)<sup>35</sup>. Pertanto, MD detiene una posizione di quasi monopolio nelle aree di attività in questione.

**Tabella 7 - Dimensione in volume dei mercati delle province di Mantova, Cremona e Lodi (numero di copie diffuse, anno 2020)<sup>36</sup>**

	Numero copie diffuse
Mantova	[10.000.000-10.500.000]
Cremona	[9.000.000-9.500.000]
Lodi	[2.500.000-3.000.000]

<sup>30</sup> [Nella provincia di Modena è attiva anche MD. Nella provincia di Ravenna è attiva anche CDL.]

<sup>31</sup> [Nella provincia di Ravenna è attiva anche RG Stampa.]

<sup>32</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

<sup>33</sup> [Nella provincia di Modena è attiva anche MD, del medesimo gruppo Artoni.]

<sup>34</sup> [Per quanto riguarda il mercato della distribuzione locale di prodotti editoriali nella provincia di Modena, si veda la Tabella 4.]

<sup>35</sup> [Si tratta di Canesi Diffusione S.r.l. nel Comune di Casalasco (provincia di Cremona).]

<sup>36</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

e) Mercati locali presenti in Veneto

**55.** CDL è attiva nel mercato della distribuzione di prodotti editoriali nella regione Veneto e, in particolare, nella provincia di Rovigo. Nella Tabella 8 sono riportate stime dei valori inferiore e superiore della dimensione in volume del corrispondente mercato della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica.

**Tabella 8– Dimensione in volume dei mercati della provincia di Rovigo (numero di copie diffuse/liquidate, anno 2020)<sup>37</sup>**

	<b>Valore inferiore</b>	<b>Valore superiore</b>
Rovigo	[3.000.000-3.500.000]	[5.000.000-5.500.000]

**56.** Nelle aree di competenza di CDL non operano altri distributori locali e, pertanto, CDL detiene una posizione di monopolio. Tra i distributori locali che operano nelle aree confinanti figurano la stessa CDL e MD (entrambe in Emilia Romagna), società riconducibili al medesimo soggetto che acquisisce il controllo (vale a dire, Artoni, unitamente a SRH). Sono altresì confinanti Chiminelli S.p.A. (nelle province di Padova e Verona) e DIS-PE Distribuzione Prodotti Editoriali S.r.l. (nella provincia di Venezia).

f) Mercati locali in Toscana

**57.** Martini Dumas svolge l'attività di distributore locale di prodotti editoriali nella regione Toscana e, nello specifico, nelle zone di Pistoia, Lucca, Massa-Carrara, Pisa e Chianciano (provincia di Siena). Nella Tabella 9 sono riportate le stime dei valori inferiore e superiore della dimensione in volume dei corrispondenti mercati locali della distribuzione di prodotti editoriali, relativamente al 2020.

**Tabella 9 – Dimensione in volume dei mercati nei quali è attiva Martini Dumas (numero di copie diffuse/liquidate, anno 2020)<sup>38</sup>**

	<b>Valore inferiore</b>	<b>Valore superiore</b>
Pistoia	[4.000.000-4.500.000]	[6.500.000-7.000.000]
Lucca	[7.500.000-8.000.000]	[10.500.000-11.000.000]
Massa-Carrara	[2.500.000-3.000.000]	[3.500.000-4.000.000]
Pisa	[3.000.000-3.500.000]	[6.000.000-6.500.000]
Siena	[1.500.000-2.000.000]	[4.000.000-4.500.000]

**58.** In soli tre comuni, oltre a Martini Dumas, è presente un altro distributore locale (non riconducibile ad Artoni o SRH)<sup>39</sup>. Pertanto, Martini Dumas detiene una posizione di quasi monopolio nelle aree di attività. Tra i distributori locali che operano nelle aree confinanti figurano Tirreno Press (Lazio), CDL e MD (Emilia Romagna) che possono essere ricondotte al medesimo soggetto che acquisisce il controllo, (vale a dire, Artoni, unitamente a SRH). Sono altresì confinanti Conti Distribuzione Stampa S.r.l. (in entrambe le province della regione Umbria), Giorgio Giorgi S.r.l. (nelle province di Firenze e Prato) e S/D Siena Distribuzione S.r.l. (nelle province di Arezzo e Grosseto e in parte della provincia di Siena), Masini & Santini Distribuzione S.r.l. (nella provincia di Livorno) e Casmon S.a.s. di Lorenzo Mantovani (nella provincia di La Spezia).

g) Mercati locali nel Lazio

**59.** Tirreno Press svolge attività di distribuzione di prodotti editoriali nella regione Lazio e, nello specifico, nelle province di Viterbo, Rieti e Roma. Tirreno Press è altresì attivo in quattro comuni della provincia di Frosinone (Filettino, La Forma, Serrone e Trevi nel Lazio) e nel comune di Aprilia (provincia di Latina). Nella Tabella 10 sono riportate le stime della dimensione dei relativi mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali basate sui dati (di ADS) di diffusione delle pubblicazioni nel 2020.

<sup>37</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

<sup>38</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

<sup>39</sup> [Si tratta di Giorgio Giorgi S.r.l., nei comuni di Quarrata e Lamporecchio (provincia di Pistoia), e di Casmon S.a.s. di Lorenzo Mantovani, nel comune di Carrara.]

**Tabella 10 – Dimensione in volume dei mercati nei quali è attiva Tirreno Press e Agenzia Romana (numero di copie diffuse, anno 2020)<sup>40</sup>**

	<b>Numero copie diffuse</b>
Roma	[54.000.000-54.500.000]
Rieti	[1.500.000-2.000.000]
Viterbo	[3.000.000-3.500.000]

**60.** Nell'area di attività di Tirreno Press operano quattro distributori locali:

- Servizi Italia 15 S.r.l., che è parte del Gruppo Caltagirone Editore, distribuisce Il Messaggero e gli altri quotidiani del suddetto gruppo, nell'area urbana di Roma;

- S/D Siena Distribuzione S.r.l., Zamparelli Leopoldo S.r.l. e Zeta S.r.l., che secondo le società notificanti sono riconducibili ad un unico gruppo di imprese<sup>41</sup>, distribuiscono le pubblicazioni gestite da M-Dis; in particolare, Zeta S.r.l. distribuisce le pubblicazioni gestite da M-Dis nell'area urbana di Roma a partire dal 2020, a seguito della disdetta dei mandati al precedente distributore locale (Eagle Press); S/D Siena Distribuzione S.r.l. e Zamparelli Leopoldo S.r.l. distribuiscono le pubblicazioni gestite da M-Dis nelle restanti aree di attività di Tirreno Press a partire dal 1° giugno 2021, a seguito della disdetta dei mandati a Tirreno Press da parte di M-Dis.

**61.** Tirreno Press distribuisce le pubblicazioni gestite da Press-Di e GEDI. Al di fuori dell'area urbana di Roma, il Gruppo Caltagirone Editore, che pubblica (tra gli altri) il quotidiano Il Messaggero, affida la distribuzione locale delle proprie pubblicazioni per lo più a Tirreno Press; solo nella provincia di Viterbo la distribuzione dei quotidiani in questione è affidata a S/D Siena Distribuzione S.r.l.. I distributori nazionali SODIP e MEPE affidano la distribuzione locale delle pubblicazioni gestite, in talune aree, a Tirreno Press e in altre aree a S/D Siena Distribuzione S.r.l. e Zamparelli Leopoldo S.r.l.

**62.** Sulla base della descritta allocazione dei mandati dei distributori nazionali e tenuto conto delle quote di mercato dei distributori nazionali si può, pertanto, ritenere che Tirreno Press sia il principale distributore locale nelle aree di riferimento. Tra i distributori locali che operano nelle aree confinanti figura Adriatica Press, che è parte del medesimo gruppo di Tirreno Press (Artoni).

**63.** Nella Tabella 11 si riportano le quote di mercato congiunte di Tirreno Press e Agenzia Romana, nel 2020, stimate sulla base dei dati di liquidato di tali operatori e della dimensione dei mercati (in termini di diffuso). Dette stime, confermano che Tirreno Press (che dal 1° maggio 2021 è subentrata nei mandati che erano di Agenzia Romana) è il primo operatore e, inoltre, evidenziano l'assoluta rilevanza delle relative quote di mercato che superano il 45% nel mercato della distribuzione locale di prodotti editoriali della provincia di Viterbo e vanno oltre il 70% e l'85% rispettivamente nei mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali delle provincie di Roma e Rieti.

**Tabella 11 – Quota di mercato in volume congiunta di Tirreno Press e di Agenzia Roma, anno 2020<sup>42</sup>**

	<b>Quota di mercato</b>
Roma	[70-75%]
Rieti	[85-90%]
Viterbo	[45-50%]

**64.** La posizione di mercato di Tirreno Press nel Lazio è il frutto di una fase di espansione cominciata nel 2016. In particolare, tra il 2016 e il 2017, Tirreno Press ha acquisito mandati di distribuzione da tre imprese concorrenti e ha acquisito Agenzia Romana<sup>43</sup> (crescita esterna); successivamente, Tirreno Press ha ottenuto i mandati di distribuzione

<sup>40</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

<sup>41</sup> [Il capitale sociale delle società in questione risulta detenuto, in via totalitaria o largamente maggioritaria da tra persone fisiche: Zamparelli Alessandro, Zamparelli Marco e Zamparelli Nadia. Zamparelli Alessandro, Zamparelli Marco, Zamparelli Matteo e Zamparelli Nadia detengono rispettivamente il 39%, 24,5%, 24,5% e 10% del capitale sociale di Zeta S.r.l.; il restante capitale è detenuto da S/D Siena Distribuzione S.r.l. (1%) e Zamparelli Leopoldo S.r.l. (1%).

Zamparelli Alessandro e Zamparelli Nadia detengono rispettivamente il 68% e il 15% del capitale sociale di S/D Siena Distribuzione S.r.l.; il restante capitale sociale è detenuto da due persone fisiche che non detengono altre partecipazioni.

Zamparelli Marco detiene l'80% di Zamparelli Leopoldo S.r.l.; il restante 20% è detenuto da I&SE S.r.l. il cui capitale sociale è detenuto in parti uguali da Zamparelli Marco e Zamparelli Leopoldo S.r.l..]

<sup>42</sup> [Cfr. doc. B1 (formulario di notifica).]

<sup>43</sup> [Dal 1° maggio 2021, Tirreno Press gestisce i mandati dell'Agenzia Romana che coprivano l'area metropolitana di Roma. Agenzia Romana, dopo aver cessato le attività di distribuzione con il passaggio dei mandati a Tirreno Press, si occupa solo di logistica.]

per l'area urbana di Roma dai distributori nazionali Press-Di (maggio 2019) e GEDI (marzo 2020) nonché per il quotidiano Il Tempo (aprile 2020)<sup>44</sup>.

*h) I mercati locali interessati*

**65.** In definitiva, come risulta dalla Tabella 12, gli ambiti locali in cui Artoni-SRH operano come distributori locali coprono buona parte dell'Italia centro-settentrionale. In tali ambiti locali Artoni e SRH detengono posizioni di monopolio (o quasi monopolio), ad eccezione delle province della regione Lazio, nelle quali le quote detenute risultano comunque molto elevate e, in ogni caso, superiori al 45%.

**Tabella 12 – Ambiti provinciali di operatività di Artoni e SRH e posizione detenuta**

<b>Provincia</b>	<b>Regione</b>	<b>Società presente</b>	<b>Monopolista</b>
Pescara	Abruzzo	Adriatica Press	Sì
Chieti	Abruzzo	Adriatica Press	Sì
Teramo	Abruzzo	Adriatica Press	Sì
L'Aquila	Abruzzo	Adriatica Press	Sì
Ancona	Marche	Adriatica Press	Sì
Ascoli Piceno	Marche	Adriatica Press	Sì
Fermo	Marche	Adriatica Press	Sì
Macerata	Marche	Adriatica Press	Sì
Pesaro Urbino	Marche	RG Stampa	Sì
Modena	Emilia Romagna	RG Stampa e MD	Sì
Ravenna	Emilia Romagna	RG Stampa e CDL	Sì
Rimini, Forlì Cesena	Emilia Romagna	RG Stampa	Sì
Parma	Emilia Romagna	MD	Sì
Piacenza	Emilia Romagna	MD	Sì
Reggio Emilia	Emilia Romagna	MD	Sì
Bologna	Emilia Romagna	CDL	Sì
Ferrara	Emilia Romagna	CDL	Sì
Mantova	Lombardia	MD	Sì (presente in un numero limitato di comuni della provincia)
Cremona	Lombardia	MD	Sì (presente in un numero limitato di comuni della provincia)
Lodi	Lombardia	MD	Sì (presente in un numero limitato di comuni della provincia)
Rovigo	Veneto	CDL	Sì
Pistoia	Toscana	Martini Dumas	Sì
Lucca	Toscana	Martini Dumas	Sì
Massa-Carrara	Toscana	Martini Dumas	Sì
Pisa	Toscana	Martini Dumas	Sì (presente in un numero ridotto di comuni della provincia)
Siena	Toscana	Martini Dumas	Sì (presente in un numero ridotto di comuni della provincia)
Roma	Lazio	Tirreno Press	No (quota di mercato superiore al 70%)
Rieti	Lazio	Tirreno Press	No (quota di mercato superiore all'85%)
Viterbo	Lazio	Tirreno Press	No (quota di mercato superiore al 45%)

**66.** Fermo restando che il potere di mercato di cui godono Artoni e SRH dipende dalla loro posizione nei singoli mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali, grazie alla presenza e alla posizione di mercato nei diversi

<sup>44</sup> [Si veda doc. B12 ((risposta di Mondadori Media, Artoni e SRH del 14 marzo 2022).]

mercati locali sopra indicati, Artoni e SRH arrivano ad intermediare circa il [20-30%] del liquidato a livello nazionale<sup>45</sup>. In particolare, il liquidato complessivo dei distributori locali controllati da Artoni e SRH rappresentava il [20-25%] del liquidato totale nel 2018, il [20-25%] nel 2019 e il [25-30%] nel 2020 (Tabella 13). Queste percentuali possono essere considerate una misura della rilevanza che l'attività di distribuzione locale di prodotti editoriali svolta da Artoni e SRH ha, nel complesso, sull'attività dei distributori nazionali e/o editori.

**Tabella 13 – Liquidato di Artoni e SRH rispetto al liquidato totale (percentuale)<sup>46</sup>**

2018	2019	2020
[20-25%]	[20-25%]	[25-30%]

**67.** Occorre, infine, osservare che l'operazione di concentrazione potrebbe determinare effetti anche in altri mercati locali della distribuzione di stampa quotidiana e periodica, sia limitrofi che non limitrofi alle aree in cui operano Artoni e SRH, in quanto l'operazione di concentrazione potrebbe rafforzare Artoni e SRH e consentire l'esercizio del potere negoziale e della posizione di mercato per espandere l'ambito geografico di operatività. In tal senso, appaiono interessati dall'operazione di concentrazione tutti i mercati locali della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica.

#### **IV.2. Gli effetti dell'operazione**

**68.** L'operazione in esame determina l'acquisizione del controllo (congiunto) di un distributore nazionale di stampa quotidiana e periodica, Press-Di, da parte di un soggetto che controlla diversi distributori locali (Artoni e SRH). Press-Di non è attiva nella distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica e Artoni e SRH non sono attive nella distribuzione nazionale di stampa quotidiana e periodica. Pertanto, l'operazione in esame presenta effetti di natura essenzialmente verticale, rinvenibili nel rapporto tra i distributori nazionali e distributori locali di periodici e quotidiani.

**69.** Artoni e SRH detengono, attraverso i distributori controllati, posizioni dominanti nei mercati della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica nei quali sono attivi. Infatti, come sopra evidenziato i distributori locali in questione si trovano, di norma, in posizione di monopolio e quasi monopolio, con quote del 100% o molto prossime a tale valore, essendo gli unici attivi nelle rispettive aree di operatività.

**70.** Alla descritta struttura di mercato si sottrarre solo Tirreno Press (che gestisce anche i mandati affidati fino al maggio 2021 ad Agenzia Romana) che si confronta, nelle aree di competenza, con altri distributori locali. Ciò posto, Tirreno Press è, nelle aree di competenza, il principale distributore, con quote di assoluto rilievo sia nel mercato della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica della provincia di Viterbo (quota superiore al 45%), sia nei mercati delle province di Roma (quota superiore al 70%) e Rieti (quota superiore all'85%). Inoltre, Tirreno Press detiene nell'area di Roma una struttura logistica di sicura rilevanza ai fini delle attività di distribuzione dei prodotti editoriali, al punto da essere (anche) utilizzata quale centro di smistamento dai distributori nazionali Press-Di e SODIP.

**71.** L'acquisizione del controllo (congiunto) di Press-Di appare *prima facie* idonea a determinare un rafforzamento delle suddette posizioni dominanti in ambito locale. Infatti, Press-Di è il secondo distributore nazionale per liquidato, che distribuisce (tra le altre pubblicazioni) quotidiani di rilievo nazionale quali Corriere dello Sport, Tuttosport, Il Giornale, Libero, La Verità e il Fatto Quotidiano. La possibilità di influire in maniera determinante sull'allocazione dei mandati di Press-Di rappresenterebbe una importante leva competitiva per Artoni e SRH nei confronti dei distributori locali terzi e nei confronti dei distributori nazionali (diversi da Press-Di).

**72.** L'operazione di concentrazione potrebbe, pertanto, determinare due tipi di effetti preclusivi di natura verticale: il primo con riguardo ai distributori locali presenti in ambiti territoriali in cui Artoni e SRH non sono ancora operativi, il secondo con riguardo ai distributori nazionali concorrenti di Press-Di. Detti effetti si aggiungerebbero a quello più immediato, consistente nella drastica riduzione della concorrenza potenziale dei distributori locali terzi, i quali non sarebbero in grado di contendere ad Artoni e SRH i mandati di Press-Di.

##### *IV.2.a. Effetti preclusivi nei confronti dei distributori locali in aree diverse da quelle in cui operano Artoni e SRH*

**73.** Negli ultimi anni, i mercati della distribuzione locale e nazionale di stampa quotidiana e periodica stanno registrando una continua contrazione dei livelli di attività. In tale contesto, la disdetta del mandato di un distributore nazionale nei confronti di un distributore locale può comportare la compromissione della redditività di quest'ultimo, qualora il distributore nazionale abbia una posizione significativa.

**74.** Nel caso di specie, alla luce del controllo che sarà acquisito da Artoni, unitamente a SRH, su Press-Di, l'entità risultante dalla concentrazione potrebbe revocare (o minacciare di revocare) i mandati di Press-Di nei confronti dei distributori locali terzi. Ciò allo scopo di supportare l'espansione territoriale di Artoni e SRH ovvero per evitare che distributori locali terzi entrino o si rafforzino nelle aree in cui operano (o intendono operare) Artoni e SRH.

<sup>45</sup> [Si veda Tabella 1.]

<sup>46</sup> [Elaborazioni su dati contenuti nel doc. B1 (formulario di notifica) e nel doc. B12 (risposta di Mondadori Media, Artoni e SRH del 14 marzo 2022).]

**75.** La revoca, effettiva o minacciata, dei mandati di Press-Di potrebbe avvenire sia con riferimento alle aree limitrofe a quelle in cui Artoni e SRH sono attualmente presenti, sia con riguardo ad aree non limitrofe. La strategia preclusiva ipotizzata dipende, infatti, dalla circostanza che il venir meno dei quotidiani e periodici distribuiti da Press-Di sia sufficiente a determinare uno squilibrio economico per i distributori locali.

**76.** La nuova entità avrebbe sia la capacità (legata all'incidenza dei prodotti di stampa distribuiti da Press-Di) sia l'incentivo (legato all'espansione dell'attività di distributore locale) ad attuare una simile strategia preclusiva degli approvvigionamenti.

**77.** L'attuazione della strategia preclusiva ipotizzata determinerebbe un pregiudizio per le dinamiche competitive nei mercati della distribuzione locale in quanto farebbe venire meno una concorrenza basata sui meriti. Inoltre, si ridurrebbe ancor più la concorrenza potenziale rappresentata dai distributori locali terzi, le cui possibilità di contendere ad Artoni e SRH i mercati della distribuzione locale risulterebbero già diminuite dal rafforzamento della posizione dominante di questi ultimi.

#### *IV.2.b. Effetti preclusivi nei confronti dei distributori nazionali concorrenti di Press-Di*

**78.** Con riguardo al secondo profilo di natura verticale, occorre osservare che i distributori nazionali concorrenti di Press-Di si affidano ad Artoni e SRH in svariati ambiti locali, in cui tali distributori locali sono essenzialmente monopolisti o comunque detengono una posizione di mercato di assoluto rilievo, come nel caso delle aree servite da Tirreno Press nel Lazio.

**79.** L'entità risultante dall'operazione di concentrazione potrebbe avere sia la capacità che l'incentivo ad implementare una condotta preclusiva degli sbocchi, parziale o totale, nei confronti dei distributori nazionali concorrenti di Press-Di rifiutando loro la distribuzione locale o applicando condizioni meno vantaggiose nelle aree servite da Artoni e SRH.

**80.** Con riferimento alla capacità, basti osservare che, in ampie aree dell'Italia centrale e settentrionale, Artoni e SRH sono essenzialmente gli unici distributori locali o, comunque, detengono posizioni di assoluto rilievo.

**81.** Con riguardo all'incentivo ad attuare una condotta preclusiva degli sbocchi per i distributori nazionali, si osserva che la nuova entità potrebbe giovare di un indebolimento dei distributori nazionali concorrenti, sia acquisendo nuovi mandati dagli editori sia ottenendo maggiori ricavi e/o minori costi (richiedendo compensi più elevati per i servizi di distribuzione locale e/o riducendo la qualità dei medesimi servizi).

**82.** La strategia preclusiva degli sbocchi ipotizzata, totale o parziale, potrebbe determinare un danno per la concorrenza nel mercato della distribuzione nazionale facendo venire meno una concorrenza basata sui meriti con conseguente affievolimento del vincolo competitivo rappresentato dai distributori nazionali diversi da Press-Di.

#### *IV.2.c. Conclusioni*

**83.** In conclusione, l'operazione di concentrazione in esame appare *prima facie* idonea a rafforzare la posizione dominante di Artoni e SRH nei mercati della distribuzione locale di prodotti editoriali nei quali i suddetti operatori sono presenti, con effetti anticoncorrenziali nel mercato nazionale della distribuzione di stampa quotidiana e periodica e nei mercati della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica su tutto il territorio nazionale.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame sia suscettibile di determinare, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 287/90, la creazione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica nei quali sono presenti Artoni e SRH tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza nel mercato nazionale della distribuzione di stampa quotidiana e periodica e nei mercati della distribuzione locale di stampa quotidiana e periodica su tutto il territorio nazionale;

#### DELIBERA

a) l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, nei confronti delle società Mondadori Media S.p.A., Artoni Group S.p.A., SRH S.r.l. e Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.;

b) la fissazione del termine di giorni dieci, decorrente dalla data di notificazione del presente provvedimento, per l'esercizio da parte dei legali rappresentanti delle Parti, ovvero da persone da esse delegate, del diritto di essere sentiti, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge n. 287/90, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Comunicazioni della Direzione Generale per la Concorrenza di questa Autorità almeno tre giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

c) che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Livia Calabrese;

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Comunicazioni della Direzione Generale per la Concorrenza di questa Autorità dai rappresentanti legali delle Parti, nonché dai soggetti aventi un interesse giuridicamente rilevante o da persona da essi delegata;

e) che il procedimento deve concludersi entro quarantacinque giorni decorrenti dalla data di delibera del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Guido Stazi*

IL PRESIDENTE  
*Roberto Rustichelli*